

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E LE SEGUENTI UNIVERSITA': UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA PER LA REALIZZAZIONE DELLE COMPETITION "START CUP LOMBARDIA 2026", "EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026" , "AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026", "TESSILE LOMBARDIA 2026", "SIDERURGIA LOMBARDIA 2026" E DELLE ATTIVITA' CONNESSE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA, d'ora innanzi denominata Regione, con sede legale in Piazza Città di Lombardia in Milano, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale Sviluppo Economico, nella persona del dott. Armando De Crinito a ciò autorizzato con deliberazione n. XII/318 del 22 maggio 2023, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

E

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA con sede legale in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - CAP 20126 Milano (Codice Fiscale e Partita IVA 12621570154) (PEC ateneo.bicocca@pec.unimib.it) rappresentata dal Rettore, Prof. Marco Emilio Orlandi autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015

E

POLITECNICO DI MILANO con sede in Piazza Leonardo da Vinci, 32 CAP 20133 Milano, (Codice Fiscale 80057930150 e Partita IVA 04376620151) (PEC pecateneo@cert.polimi.it) rappresentato dalla Rettrice prof.ssa, Donatella Sciuto autorizzata alla stipula del presente in forza dell'art. 10 dello Statuto del Politecnico di Milano, emanato con Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23 febbraio 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 52 del 2 marzo 2012 e per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1395 del 16/12/2022;

E

UNIVERSITA' BOCCONI con sede legale in Via Roberto Sarfatti, 25 CAP 20136 Milano (Codice Fiscale 80024610158 e Partita IVA 03628350153) (PEC bocconi@unibocconi.legalmail.it) rappresentato dal Consigliere Delegato dott. Riccardo Giuseppe Roberto Maria Taranto, in forza dei poteri conferiti dal Comitato Esecutivo in data 23 febbraio 2023;

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO con sede legale in via Festa del Perdono, 7 CAP 20122 Milano (Codice Fiscale 80012650158 e Partita IVA 03064870151) (PEC unimi@postecert.it) rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Marina Marzia Brambilla in forza dell'art. 25 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto Rettorale in data 15 marzo 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2012, modificato con Decreto Rettorale in data 24 luglio 2018, pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana n. 185 del 10 agosto 2018 e modificato con decreto rettorale del 4 maggio 2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n.125 del 16 maggio 2020, e per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 902 del 20/06/2024;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO con sede legale in Via Salvecchio, 19 CAP 24129 Bergamo (Codice Fiscale 80004350163 e Partita IVA 01612800167) (PEC protocollo@unibg.legalmail.it), rappresentata dal Prof. Giuseppe Rosace, Delegato al Trasferimento tecnologico e Fondazione U4I, per la firma di atti e documenti secondo il D.R. prot. N. 43411 del 23/02/2022 rep. n. 225/2022;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA con sede legale in Corso Strada Nuova, 65 CAP 27100 Pavia (Codice Fiscale 80007270186 e Partita IVA 00462870189) (PEC amministrazione-centrale@certunipv.it) rappresentata dal Rettore Prof. Alessandro Reali in forza dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con D.R. rep. n. 455/2012, modificato con D.R. rep. n. 1042/2014, modificato con D.R. rep. n. 2593/2015 e per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 465 del 18/07/2025;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA con sede legale in Piazza del Mercato, 15 CAP 25122 Brescia (Codice Fiscale 98007650173 e Partita IVA 01773710171) (PEC ammcentr@cert.unibs.it) rappresentata dal Rettore, Prof. Francesco Castelli, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dello Statuto emanato con D.R. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 20 ottobre 2025, n. 244, in vigore dal 4 novembre 2025;

E

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE con sede legale in Largo A. Gemelli, 1 CAP 20123 Milano (Codice Fiscale 02133120150 e Partita IVA 02133120150) (PEC direzione.sede-mi@pec.ucsc.it) rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Elena Beccalli

E

LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM con sede legale in Via Carlo Bo, 1 CAP 20143 Milano (Codice Fiscale 80071270153 e Partita IVA 01781640155) (PEC iulm@pec.it) rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Valentina Garavaglia

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA con sede legale in via Ravasi 2, CAP 21100 Varese (Codice Fiscale 95039180120 e Partita IVA 02481820120) (PEC ateneo@pec.uninsubria.it) rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Maria Pierro autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 14 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 308 del 16 marzo 2012;

d'ora innanzi denominate anche "**Le Università**"

d'ora innanzi denominate anche congiuntamente "**Le Parti**"

PREMESSO CHE

- con la legge regionale n.11/2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” che all'art.1 comma 1 Regione Lombardia “promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia”;
- le *business ideas competition* sono manifestazioni che hanno l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale e allo sviluppo economico del territorio;
- Regione sostiene dal 2016 la manifestazione “Start Cup Lombardia” e che la stessa, anche grazie a questo, ha realizzato ottimi risultati nelle scorse edizioni e un trend positivo di candidature:
 - nel 2016 di 111 progetti per un totale di 398 persone coinvolte nei team;
 - nel 2017 di 144 progetti, con 493 persone coinvolte nei team;
 - nel 2018 di 84 progetti, con 241 persone coinvolte nei team;
 - nel 2019 di 96 progetti con 360 persone coinvolte nei team;
 - nel 2020 di 164 progetti con 573 persone coinvolte nei team;
 - nel 2021 di 110 progetti con 409 persone coinvolte nei team;
 - nel 2022 di 98 progetti con 353 persone coinvolte nei team;
 - nel 2023 di 120 progetti con 412 persone coinvolte nei team;

- nel 2024 di 114 progetti con 373 persone coinvolte nei team;
 - nel 2025 di 130 progetti con 402 persone coinvolte nei team;
 - che Start Cup Lombardia è la *business plan competition* territoriale nata nel 2003 e organizzata su base annuale dalle università e dagli incubatori universitari lombardi che premia, attraverso una competizione tra gruppi, la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese (start-up) innovative, che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
 - dall'edizione 2025 la competition si è allargata alla competition verticale “Edilizia sostenibile e sicura” finalizzata a favorire la nascita di nuove imprese e startup innovative nel settore dell'edilizia per sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese corporate che vi operano, in una logica di co-innovazione;
 - stante il buon esito delle precedenti edizioni, si intende proseguire la collaborazione per favorire la nascita di imprese innovative, dando ancor più visibilità alle eccellenze nel campo della nuova imprenditoria, proveniente dal mondo accademico e dal territorio lombardo e favorendo la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditoria ad alto potenziale, affiancando a Start Cup Lombardia 2026 anche le competition relative ai seguenti settori:
 - Edilizia sostenibile e sicura 2026 – II edizione;
 - Agroindustria Lombardia 2026 – I edizione;
 - Tessile Lombardia 2026 – I edizione;
 - Siderurgia Lombardia 2026 – I edizione;
- tutte caratterizzate da un approccio di co-innovazione tra startup e imprese corporate dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante, che dovranno identificare le aree di innovazione prioritarie sulle quali c'è interesse per individuare soluzioni innovative;
- le iniziative “Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026” si compongono di una call for startups preceduta da una manifestazione di interesse per la definizione dei need specifici delle categorie tematiche. Le corporate che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla giuria;
 - il contributo delle dieci Università (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca) nella progettazione ed esecuzione di Start Cup Lombardia 2026 e delle competition settoriali apportano valore aggiunto in relazione ai seguenti aspetti: potenziamento delle attività di Comunicazione e promozione della competition, partecipazione attiva al processo di selezione, nonché ampliamento dell'offerta formativa a supporto delle imprese finaliste di Start Cup Lombardia nella fase di accelerazione e per la partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione

(PNI);

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune di rilevanza pubblica e di sviluppare le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
- partecipano alla collaborazione anche le Università non statali compatibilmente alla propria natura giuridica, al di fuori dell'alveo dell'art. 15 della legge 241/90;
- è interesse di Regione:
 - mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;
 - premiare la costituzione e lo sviluppo di start-up innovative, che elaborino idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
 - favorire in una logica win win la co-innovazione tra start up e corporate, che offra numerosi vantaggi sia alle startup che possono accedere a risorse, competenze e mercati più facilmente e velocemente, sia alle corporate che possono accedere a tecnologie emergenti più agilmente e testare e lanciare innovazioni più rapidamente;
 - organizzare insieme alle sopraindicate Università, oltre a Start Cup Lombardia 2026, la seconda edizione della competition "Edilizia Sostenibile e Sicura 2026", le prime edizioni delle competition "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", nonché organizzare gli Start Up Days 2026, quale evento finale di premiazione, in cui confluiranno anche le start up vincitrici della terza edizione del programma "Chimica Verde Lombardia" di cui alla DGR di prossima approvazione;
- le Università condividono con Regione il comune interesse al raggiungimento dello sviluppo di start-up innovative deep-tech e mettono a disposizione le proprie risorse umane altamente qualificate, potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse per la massima razionalizzazione e sinergia delle componenti specialistiche;
- Regione e le Università hanno individuato lo strumento dell'Accordo, al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le due amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
- per le *competition* Start Cup 2026 e per le competition settoriali "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" verranno osservati, per garantire il massimo risultato, i seguenti aspetti di rilancio:
 - coinvolgere tutte le università lombarde nella comunicazione a studenti e ricercatori con particolari eventi promozionali anche via web;

- creare impatto sul territorio regionale collegando lo scouting ai principali bisogni delle imprese, in particolare a favore dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- rafforzare i processi di valutazione;
- aumentare la visibilità, la sinergia con tutte le Università e l'impatto delle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026";
- Regione, con D.G.R. del 16 marzo 2026, n. XII/5862 ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Università per attivare un rapporto di collaborazione per la realizzazione delle competition Start Cup Lombardia 2026, Edilizia sostenibile e sicura 2026, Agroindustria Lombardia 2026, Tessile Lombardia 2026 e Siderurgia Lombardia 2026 e contestualmente i criteri per la definizione dei Regolamenti;
- le Università hanno preso visione dei contenuti della succitata D.G.R. del 16 marzo 2026, n. XII/5862;
- Regione e Università, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione delle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" nell'ambito dei criteri individuati negli allegati B, C, D, E e F alla D.G.R. del 16 marzo 2026, n. XII/5862, in particolare definiscono:
 - un Comitato organizzatore dell'Accordo, presieduto da Regione e composto da 12 membri di cui un rappresentante per ogni università firmataria dell'Accordo di collaborazione, e due della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione; per l'organizzazione dell'evento finale il Comitato sarà integrato dai rappresentanti di Cariplo Factory, in qualità di Ecosystem Catalyst di Federated Innovation e soggetto operativo per la realizzazione della terza edizione del programma "Chimica Verde Lombardia" di cui alla DGR di prossima approvazione;
 - le modalità di selezione e presentazione delle idee imprenditoriali candidate alle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", come da appositi Regolamenti (Call for Ideas), che saranno condivisi nel Comitato organizzatore, e approvati dal Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
 - la designazione del Presidente della Giuria delle competition con funzioni di coordinamento nella persona del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico;
 - l'organizzazione degli Start Up Days 2026 a fine ottobre 2026, secondo le modalità definite nel Comitato organizzatore e secondo le indicazioni di

- Regione Lombardia che ospita l'evento;
- l'adozione, da novembre 2026, a cura di Regione, del provvedimento di assegnazione dei contributi premiali ai vincitori;

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Regione e le Università intendono collaborare per svolgere, ciascuna secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche che insieme si concretizzino al fine di rafforzare il sostegno allo sviluppo di imprese innovative del tessuto lombardo, valorizzando il differenziale competitivo del sistema universitario e dell'innovazione facendo leva su azioni di diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario.

Le iniziative regolamentate dal presente Accordo sono nello specifico: "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026".

Start Cup Lombardia è la *competition* organizzata dalle Università lombarde e da Regione, che favorisce la nascita di nuove imprese ad alto potenziale, legate da rapporti di collaborazione con tutte le università.

Ha l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione all'interno del contesto universitario, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditoria, per promuovere lo sviluppo economico del territorio lombardo nei seguenti ambiti: *ICT & Services, Industrial Technologies, CleanTech & Energy, Life Sciences & MedTech*.

Edilizia sostenibile e sicura 2026 è la seconda edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università lombarde, che pone particolare attenzione alla sostenibilità dell'edilizia non solo abitativa, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto dell'edilizia in ordine alle seguenti categorie tematiche:

- migliorare la sostenibilità ambientale (es. mediante lo sviluppo di nuovi materiali a basso impatto ambientale ovvero capaci di ridurre l'impronta di carbonio degli edifici, il riuso e il riciclo dei materiali, l'efficientamento dei cicli produttivi);
- migliorare l'efficienza energetica degli edifici e le tecniche di riqualificazione energetica degli edifici esistenti;
- digitalizzare le fasi di progettazione, sviluppo, costruzione e manutenzione e gestione;
- proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori.

"Agroindustria Lombardia 2026" è la prima edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto dell'agroindustria in ordine alle seguenti categorie tematiche:

- agricoltura di precisione avanzata (AI, sensoristica, robotica);
- mecatronica e automazione per macchine e processi agricoli;

- tecnologie digitali per il monitoraggio delle colture e delle filiere;
 - biotecnologie applicate ai processi agricoli e agroindustriali;
 - tecnologie per l'efficienza dei processi di trasformazione agroalimentare;
 - sistemi avanzati per la qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti agroindustriali.
- “Tessile Lombardia 2026” è la prima edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto del tessile in ordine alle seguenti categorie tematiche:
- fibre e materiali tessili avanzati;
 - tessili intelligenti (e-textile, sensoristica integrata, materiali funzionali);
 - processi produttivi innovativi e tecnologie deep-tech per il tessile;
 - automazione, robotica e manifattura avanzata per la filiera tessile;
 - tecnologie per il controllo qualità avanzato e la tracciabilità di processo;
 - soluzioni digitali e AI per la progettazione, produzione e gestione industriale;
- “Siderurgia Lombardia 2026” è la prima edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto della siderurgia in ordine alle seguenti categorie tematiche:
- tecnologie per l'ottimizzazione e l'efficientamento dei processi siderurgici e metallurgici;
 - materiali avanzati, nuove leghe e trattamenti superficiali ad alte prestazioni;
 - digitalizzazione dei processi industriali (sensoristica avanzata, intelligenza artificiale, digital twin, sistemi di controllo in tempo reale);
 - tecnologie per la valorizzazione avanzata dei sottoprodotti industriali e degli scarti di processo.

Le *competition* Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026” si compongono di una call for startups preceduta da una manifestazione di interesse indirizzata alle corporate per la definizione dei need relativi alle categorie tematiche soprarichiamate. Le corporate che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla giuria.

Regione individua le Università quali partner che condividono un comune interesse nella realizzazione delle finalità di cui sopra: le Parti metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze, esperienze e professionalità necessarie per il buon esito dello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.

Art. 2 – Attività

Regione e le Università, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione delle *competition*: “Start Cup Lombardia 2026”, “Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026” e delle attività connesse.

Le Giurie che individuano i vincitori di “Start Cup Lombardia 2026”, “Edilizia

sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", nominate da Regione Lombardia e condivise dal Comitato organizzatore, saranno composte da Business Angel, specialisti di *early-stage financing*, manager d'impresa ed esperti di settore e saranno coordinate da un presidente di Giuria individuato nel Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico. Nelle fasi precedenti le valutazioni saranno svolte da rappresentanti delle Università in modo da non incorrere in conflitti di interesse e coordinati dal presidente di Giuria.

Il Comitato organizzatore è un comitato costituito dai rappresentanti indicati dalle Parti.

È compito delle Giurie di "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" procedere alla valutazione dei progetti presentati dai candidati e alla determinazione delle graduatorie finali.

In particolare, Regione sarà impegnata a:

- promuovere le *competition* al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con tutte le università lombarde;
- approvare il Regolamento (*Call for Ideas*) delle *competition* condivisi nel comitato organizzatore di cui al successivo Art. 3;
- coordinare le Giurie di valutazione dei progetti finalisti di tutte le *competition*, attraverso il Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia che ricopre il ruolo di Presidente della Giuria di tutte le *competition*;
- concedere ed erogare i contributi premiali oggetto delle *competition*;
- sostenere l'organizzazione delle finali di "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026".

Per la *competition* Start Cup Lombardia 2026, sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria di appartenenza (*ICT & Services, Industrial Technologies, Life Science & MedTech, CleanTech & Energy*), Regione concede ed eroga i seguenti premi:

- quattro premi di categoria da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro;
- un premio speciale "Sostenibilità – Climate Change" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- un premio speciale "Social Impact" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- gli eventuali Premi speciali corporate di cui alla Manifestazione di interesse dedicata alla corporate di cui ai criteri dell'Allegato G alla D.G.R. del 16 marzo 2026, n. XII/5862, che saranno elencati nel regolamento di Start Cup Lombardia e che avranno un valore minimo di euro 20.000,00, senza alcun onere sul bilancio

di Regione Lombardia.

A questi si aggiungono sette premi menzioni speciali, la cui copertura è a carico delle università aderenti, per la quota di iscrizione al Premio Nazionale Innovazione (PNI).

I sette premi menzioni speciali verranno così assegnati:

- quattro unitamente ad ognuno dei premi di categoria;
- uno unitamente al premio speciale “Sostenibilità – Climate Change” che assumerà la denominazione definita nell’ambito del PNI;
- uno unitamente al premio speciale “Social impact” e che assumerà la denominazione definita nell’ambito del PNI;
- uno alle startup con maggioranza femminile nel team (intesa come start up con almeno il 50% dei founders donna) e che assumerà la denominazione definita nell’ambito del PNI.

Nel caso in cui i premi speciali “Sostenibilità – Climate Change” e “Social impact” siano cumulati con un premio di categoria, allora verranno assegnati due ulteriori premi menzione speciale tra gli altri progetti finalisti.

Per la *competition* settoriali in esito all’analisi delle risultanze della manifestazione di interesse per le imprese corporate, nel Regolamento attuativo saranno definiti fino a 6 premi del valore di euro 25.000 cadauno per ciascuna *competition* settoriale.

Per le *competition* “Start Cup Lombardia 2026”, “Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026”, le Università saranno impegnate nella gestione e sviluppo delle seguenti attività:

FASE 1: Setup della call e selezione dei migliori progetti finalisti delle competition “Start Cup Lombardia 2026”, “Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026”

Per tutte le *competition* verranno selezionati fino a 16 finalisti sulla base degli eventuali premi speciali corporate.

Avvio dell’iniziativa (*Call for Ideas*)

- Progettazione di un processo ideale in termini di tempi e costi da condividere con il Comitato organizzatore;
- Redazione delle proposte di Regolamento nell’ambito del Comitato organizzatore secondo i criteri definiti nella D.G.R. del 16 marzo 2026, n. XII/5862; le proposte di Regolamento, validate dal Comitato organizzatore dell’Accordo, saranno approvate con provvedimento regionale;
- Sviluppo del piano di comunicazione condiviso con Regione nell’ambito del comitato organizzatore;
- Organizzazione degli eventi di lancio, della finale e dell’evento di premiazione nell’ambito degli Start Up Days 2026 (coordinamento stampa, copertura media, comunicati, inviti e gestione delle registrazioni, stesura agenda) che riguarderà anche le start up finaliste della terza edizione del programma “Chimica Verde

Lombardia" di cui alla D.G.R. di successiva emanazione;

1. Sensibilizzazione e Raccolta delle candidature
 - Help Desk & Monitoraggio delle *competition*;
 - Organizzazione Eventi di Promozione (es. webinar online di presentazione delle *competition* organizzate dalle università, interventi di presentazione in aula per gli studenti);
2. Verifica delle candidature e selezione, in collaborazione con una giuria esterna, dei migliori progetti delle *competition*
 - Coordinamento delle valutazioni tecnico-scientifiche e di business con le università;
 - Conduzione dell'istruttoria tecnica;
 - Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti per ogni *competition*) a partire dai documenti allegati alla candidatura;
 - Organizzazione delle presentazioni dei semifinalisti davanti ad un comitato di selezione composto da: rappresentanti di Regione, Business Angel, specialisti di *early-stage financing*, manager d'impresa, ed esperti di settore;
 - Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16 per ogni *competition*) che accederanno alla fase successiva di *empowerment* imprenditoriale (Acceleration days).

FASE 2: Acceleration days e finale

Attività preparatorie

- Strutturazione degli interventi formativi composti da moduli di lezioni frontali e/o online, testimonianze di successo di startup vincitori delle passate edizioni di Start Cup Lombardia e Edilizia sostenibile e sicura e attività di training grazie al coinvolgimento di tutor, *mentor* e *expert* che supporteranno direttamente i team durante tutti gli *acceleration days*;
 - Messa a disposizione da parte delle Università dei docenti speaker da coinvolgere nelle giornate di formazione online attraverso la pianificazione puntuale degli interventi e delle agende delle varie giornate;
 - Coordinamento della copertura mediatica sui social.
1. Coordinamento operativo delle varie giornate e comunicazione puntuale ai team ed enti organizzatori.
 2. Supporto alla stesura e finalizzazione dei business plan propedeutici all'accesso al PNI da parte delle start up di Start Cup Lombardia:
 - Ingaggio e coordinamento *expert* a supporto dei team;
 - Supporto alla redazione.
 3. Start Up Days e Finale:
 - Definizione della giuria;
 - Organizzazione operativa dell'evento finale e dell'evento di premiazione;
 - Predisposizione dei materiali a supporto dei giurati;

- Definizione dei criteri di valutazione e redazione delle schede di valutazione;
- Selezione dei migliori progetti vincitori a cui verranno assegnati i premi.

FASE 3: Accompagnamento per Finale PNI e monitoraggio

1. Gestione iscrizioni a PNI - Premio Nazionale Innovazione
 - Invio materiale a PNI e pagamento quote di iscrizione;
 - Accompagnamento dei vincitori di Start Cup Lombardia al PNI.
2. Monitoraggio delle performance dei team vincitori anche attraverso attività di ricerca da parte delle Università. Vengono monitorati i seguenti KPI:
 - Stadio di costituzione delle start up
 - Distanza dal mercato (clienti raggiunti o in fase di ricerca)
 - Partnership raggiunte
 - Investimenti/finanziamenti ricevuti
 - Avanzamenti del progetto

Le attività di monitoraggio sono realizzate da una o più Università e producono un report annuale valorizzando i dati della competition da trasmettere a Regione Lombardia entro settembre del 2027.

Art. 3 – Modalità di collaborazione e Comitato organizzatore

Regione e le Università concordano di regolamentare il rapporto di collaborazione nel modo che segue:

- la valutazione economica delle predette attività è riportata nell'art. 4 del presente Accordo;
- Regione designa il Dirigente pro tempore della struttura “Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico quale coordinatore generale per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo;
- le Università nella persona dei Direttori Generali e/o dei Rettori firmano il presente Accordo.

Per l'attuazione del presente Accordo Regione istituisce con le Università un Comitato organizzatore, cui prendono parte 12 membri:

- un rappresentante per ogni Università firmataria dell'Accordo di collaborazione;
- due rappresentanti della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione.

Il Comitato organizzatore, presieduto dal Dirigente pro tempore della struttura “Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, svolge la funzione di guida strategica per l'attuazione dell'Accordo ed è la sede di condivisione del Regolamento delle competition, della composizione della Giuria, dell'organizzazione dell'evento di premiazione negli Start Up Days 2026 in cui confluiscano anche le start up vincitrici della terza edizione del programma “Chimica Verde Lombardia” e degli aspetti di comunicazione delle *competition* regionali.

Art. 4 – Modalità di finanziamento delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto del rapporto di collaborazione, le Università mettono a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse.

Regione mette a disposizione risorse pari ad euro 850.000,00 così suddivise:

- euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) da destinare ai vincitori della competition Start Cup Lombardia 2026, erogati dal Dirigente pro tempore della struttura “Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro 30 giorni dall’approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei premi che è conseguente alla verifica dell’avvio dell’attività di impresa in Lombardia da visura camerale e comunque a decorrere da gennaio 2027;
- euro 600.000,00 (seicentomila/00) da destinare ai vincitori delle competition “Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026” secondo le categorie esito della manifestazione di interesse per la segnalazione dei bisogni di innovazione da parte delle imprese corporate dell’edilizia, dell’agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante, entro 30 giorni dall’approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei premi che è conseguente alla verifica dell’avvio dell’attività di impresa in Lombardia da visura camerale e comunque a decorrere da gennaio 2027;
- euro 100.000,00 da destinare alla copertura dei costi di organizzazione delle competition e degli Start Up Days; l’organizzazione degli eventi è gestita da Regione Lombardia.

I premi alle start up, che non hanno le caratteristiche dei concorsi e delle operazioni a premio di cui al DPR 430/2001 e consistono in contributi regionali a fondo perduto, saranno erogati al netto della ritenuta d’acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Art. 5 – Regime di Aiuto

I contributi premiali saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).

Regione sarà responsabile dell’implementazione nel Registro Nazionale Aiuti, ai sensi degli artt. 8 e s.s. del DM 115/2017.

Art. 6 – Validità dell’Accordo

Il presente Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e dovrà concludersi alla chiusura dell’attività di Monitoraggio delle performance delle start up vincitrici che è fissata in 15 mesi.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo per sopravvenute modifiche normative o altre ragioni di pubblico interesse mediante comunicazione da

trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni, per gravi motivi e in qualunque momento.

Art. 7 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Le Parti concordano, nel rispetto di eventuali obblighi di riservatezza assunti nei confronti dei soggetti interessati, di poter usare i dati e le informazioni della competizione per fini istituzionali. La divulgazione sotto forma scientifica dei risultati delle attività del presente Accordo è ammessa e consentita sia da parte di Regione, sia delle Università che, in tali pubblicazioni, dovranno far menzione della controparte e del programma.

Le Parti potranno liberamente usare i risultati per i propri compiti istituzionali e la diffusione e l'utilizzo saranno definite in modo comune.

Le Parti non potranno essere menzionate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere menzionate a scopi pubblicitari.

Art.8 – Normativa in tema di sicurezza lavoro

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i., nonché al rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

Art.9 – Documenti forniti

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che una Parte possa aver fornito ad altra Parte con riferimento all'oggetto del presente Accordo è e rimane di proprietà della prima.

Art.10 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art.11 – Spese contrattuali

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131.

Art.12 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di conoscere la disciplina prevista dal regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i. e si impegnano ad applicarla con diligenza ai dati personali raccolti in ragione delle attività disciplinate dal presente Accordo.

I dati personali acquisiti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente

Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante comunicazione e consultazione da parte dei valutatori e dei componenti della Giuria delle competition, nelle modalità previste dalle singole attività.

I dati di contatto dei team leader che risulteranno vincitori e finalisti delle competition saranno in parte diffusi on-line per dare visibilità ai loro progetti.

I materiali presentati dai partecipanti per aderire alle competition sono raccolti e conservati dal titolare che li trasmette ad un soggetto autorizzato alla gestione collettiva del risparmio (OICR), selezionato secondo le disposizioni del Codice degli appalti, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 30 dicembre 2025, n. 20 che istituisce il Fondo Start-up Radar Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati delle competition è Regione Lombardia, che mette a disposizione la piattaforma openinnovation per la raccolta delle candidature.

Art.13 - Codice Comportamento Dei Dipendenti Pubblici, Piano di Prevenzione Della Corruzione e regime di "responsabilità amministrativa"

Le Parti dichiarano di conoscere:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici delle Università e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ovvero il regime di "responsabilità amministrativa" di cui al D.lgs. 231/2001, reperibili agli indirizzi:
 - <https://www.unimib.it/ateneo/organizzazione/statuto-regolamenti-e-codici/codici>
 - <https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/>
 - <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti>
 - https://www.unibocconi.it/wps/wcm/connect/bocconi/sitopubblico_it/albero+di+navigazione/home/chi+siamo/statuto+regolamenti+e+documenti/regolamenti/modello+231/
 - <https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>
 - <https://www.iulm.it/it/iulm/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/mod231-privacy-codice-etico>
 - <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo7990.html>
 - <https://www.unibg.it/normativa/codice-comportamento-dei-dipendenti-delluniversita-studi-bergamo>
 - <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti>
 - <https://www.iulm.it/it/iulm/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/mod231-privacy-codice-etico>
- il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione approvato con la DGR 29 dicembre 2016, n. X/6062, aggiornato con la DGR 18 dicembre 2023, n. 1523, nonché PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 e in particolare la sezione Rischi corruttivi e Trasparenza adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. 2 dicembre 2024, n. XII/3501, entrambi reperibili

all'indirizzo:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/amministrazione-trasparente>

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento delle Parti o dal regime di "responsabilità amministrativa" di cui al D.lgs. 231/2001, comporta la conclusione del presente Accordo ai sensi dell'art.1456 del c.c.

UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MILANO -
BICOCCA
Il Rettore
(Prof. Marco Emilio
Orlandi)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Il Rettore
(Prof. Alessandro Reali)

POLITECNICO DI MILANO
La Rettrice
(Prof.ssa Donatella
Sciuto)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
Il Rettore
(Prof. Francesco Castelli)

UNIVERSITA' BOCCONI
Il Consigliere Delegato
(Dott. Riccardo
Giuseppe Roberto
Maria Taranto)

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO
CUORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)

UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MILANO
La Rettrice
(Prof.ssa Marina Marzia
Brambilla)

LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E
COMUNICAZIONE IULM
(Prof.ssa Valentina Garavaglia)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO
(Prof. Giuseppe
Rosace)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA
La Rettrice
(Prof.ssa Maria Pierro)

REGIONE LOMBARDIA
Il Direttore Generale Sviluppo
Economico
(Dott. Armando De Crinito)